

IL FESTIVAL

# Musica sacra protagonista di 16 concerti in sette città

Presentata la 31esima edizione, eventi fino a dicembre  
Il via con il "Dixit Dominus" di Baldassarre Galuppi

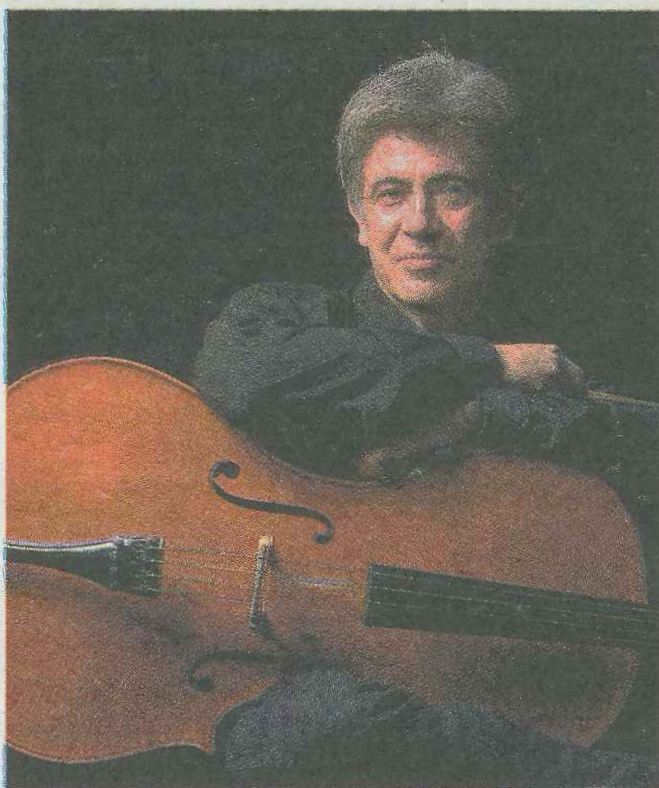
CRISTINA SAVI

**S**edici concerti, dal 27 ottobre al 17 dicembre, molte prime esecuzioni assolute, collaborazioni con prestigiose istituzioni musicali come il Ravenna Festival, artisti di caratura internazionale seppure più della metà "under 30": è alle porte, a Pordenone e non solo, la 31esima edizione del Festival internazionale di musica sacra diretto da Franco Calabretto e Eddi De Nadai, promossa da Presenza e Cultura e Centro iniziative culturali Pordenone. Un programma - presentato ieri dai curatori e dall'assessora regionale alla cultura Tiziana Gibelli - in chiusura del progetto triennale sul tema "Trinitas. Trinità dell'umano" che approda al "filius".

«Un tema ricchissimo per i rimandi teologici che richiama a Gesù», così ha sottolineato Luciano Padovese, fondatore di Presenza e Cultura - e dunque anche «una spinta di responsabilità nei confronti dei giovani e del loro futuro».

Il festival s'inaugura il 27 ottobre nel duomo di San Marco di Pordenone, con la prima esecuzione in tempi moderni di un settecentesco Dixit Dominus di Baldassarre Galuppi, che coinvolge l'Orchestra San Marco e i cori Città di Pordenone, Spengenberg, Primo Vere. Tutto dedicato al Novecento il concerto del 3 novembre (a Udine il 4) dei Filarmonici Friulani con fulcro nella Sieben Worte (1982) di Sofija Gubaidulina.

L'8 novembre concerto monografico dedicato a Josquin Desprez, con la Cappella Pra-



Giovanni Ricciardi, violoncellista dei Filarmonici Friulani

tensis olandese, venerdì 11 Haydn sarà affidato al quartetto d'archisloveno String Quartet Mint e accompagnato da letture di Saramago, scelte dal romanzo Il Vangelo secondo Gesù Cristo dal noto musicologo Sandro Cappelletto.

Il 19 novembre focus sul sacro contemporaneo delle regioni baltiche, sul palco la Jaina Muzika Vilnius con il coro della Municipalità di Vilnius e nel programma anche una composizione della friulana Marianna Acito su testi di padre Turoldo. Il 26 novembre la Ceremony of Carols di Britten, carrellata di canti popolari con anche l'arpista friulana Ema-

nuela Battigelli e il Piccolo Coro Artemia. E poi l'integrale del monumentale ciclo pianistico di Messiaen, gli Sguardi al Bambin Gesù, il 20 e 27 novembre; il 30 novembre Storia di un figlio cattivo, e la sorpresa della cornamusa nei "Canti di culla dagli Appennini al mare" di domenica 4 dicembre. E ancora, due recital organistici di Elisabeth Zawadke a Pasian di Prato e a Spilimbergo, tre lezioni concerto cameristiche a San Vito al Tagliamento, Sacile e Pordenone dedicate a due cicli liederistici di Brahms e gran finale il 17 dicembre con la Lauda per la Natività del Signore di Respighi. —